

## Alfredo Bellandi

Professore associato (L-ART/04) nel Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia, dove ricopre gli insegnamenti di *Museologia* e *Storia delle tecniche artistiche* alla Triennale e di *Storia del restauro archeologico e storico-artistico* nel Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte.

I suoi studi riguardano la scultura fiorentina del Rinascimento, la diffusione dei suoi modelli nel Quattrocento e la sua fortuna nel gusto dell'Ottocento con un interesse per i materiali, le tecniche artistiche ed il restauro, le vicende del collezionismo, del museo e della critica. Ha curato la mostra «*Fece di scultura di legname e color*». *Scultura del Quattrocento in legno dipinto a Firenze* (Galleria degli Uffizi 2016) ed i volumi *Gregorio di Lorenzo. Il maestro delle Madonne di marmo* (2010), *La scultura fiorentina del Quattrocento. Ricezione e interpretazioni nella critica d'arte del secondo Novecento in Italia* (2012), *Leonardo del Tasso. Scultore fiorentino del Rinascimento* (2016), *Andrea Cavalcanti. «Discipulo Filippi ser Brunelleschi»* (2018), *'L'officina dello sguardo'. Spolia, reimpiego, restauro nella scultura del Quattrocento toscano* (2021); suoi contributi sono apparsi su «Annali di Critica d'Arte», «Bollettino d'arte», «Nuovi Studi. Rivista di arte antica e moderna» e nella collana del Kunsthistorisches Institut di Firenze.

Ha conseguito nel 2018 l'idoneità nell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di Professore ordinario, settore concorsuale 10-B1 (Storia dell'arte).

È componente della commissione d'esame per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Perugia attivata a Gubbio nel 2017 – nella quale con l'ateneo perugino sono consorziati quelli di Urbino, L'Aquila, Teramo, Chieti-Pescara, del Molise, Milano IULM, Parma, Salerno, Tuscia, Basilicata e Calabria – dove insegna *Museologia* ed è docente coordinatore per il settore L-ART/04.

Dal 2008 al 2010 rappresentante dei ricercatori nel Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia. Nel 2019 è stato eletto membro della Giunta di Dipartimento in qualità di rappresentante dei ricercatori (2019-2022).

Su indicazione della SISCA (Società Italiana di Storia della Critica d'Arte) dal 2008 al 2011 è stato rappresentante dei Ricercatori per il settore L-ART/04 nel Consiglio Direttivo della CUNSTA (Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte).

Con Decreto Ministeriale (30.11.1995) è stato nominato da Andrea Emiliani, già Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna, Ispettore Onorario per il Patrimonio Storico Artistico dell'Appennino forlivese e cesenate, incarico tuttora ricoperto.

Dal 2008 è membro della SISCA (Società Italiana di Storia della Critica d'Arte) e della SISTAL (Società Italiana di Storia delle Arti del Legno).

È referee delle riviste «Nuovi Studi. Rivista di Arte Antica a Moderna», «Il Capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage», «Commentari d'arte» e «Napoli Nobilissima. Rivista di arti, filologia e storia».

Per le principali pubblicazioni: <https://research.unipg.it/>; <https://www.khi.fi.it>

*Firenze, luglio 2022*